



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
II ISTITUTO COMPrensIVO "S.G.BOSCO"
GIARRE

PIAZZA S G BOSCO 1 - 95014 GIARRE (CT)
Tel. 095/930760; Fax. 095/930760 - Codice Fiscale: 92001680872 Codice Meccanografico: CTIC8AZ00A
e-mail: ctic8az00a@istruzione.it pec: ctic8az00a@pec.istruzione.it

AVVISO Ai Genitori degli Alunni

Dovendo questa Scuola procedere alla costituzione del nuovo Comitato di Valutazione valido per il prossimo triennio, del quale dovranno far parte anche n. 2 genitori, ai sensi dell'art. 1 c.126 e seguenti della L. 107/2015 che si allega, si informano i genitori interessati che potrà essere fatta richiesta di partecipazione, tramite il modulo allegato da presentare presso la segreteria dell'istituzione scolastica, entro il **20.03.2019**.

Il Consiglio chiamato a indicare i criteri per la scelta dei genitori in seno al comitato stesso, ha approvato i parametri qui sotto elencati.

- 1) **Divieto di scelta:** non possono essere scelti i soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti, nei tre anni precedenti la designazione(art. 14, comma 8, d.lgs.150\09).
 - 2) **Conflitto di interessi e cause ostative :** non sono designabili coloro che: a) abbiano riportato condanne anche con sentenza non passata in giudicato, per delitti non colposi b) si trovino, nei confronti dell'istituzione scolastica in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.
 - 3) I genitori devono essere presenti nell'istituto da almeno due anni e devono avere uno o più figli che frequentino classi per il triennio di durata in carica del comitato. (nota: possono candidarsi anche i genitori con figli iscritti al primo anno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, che tuttavia abbiano avuto nello scorso anno figli in uscita dalle varie scuole del plesso).
 - 4) I genitori devono essere in possesso o di Laurea o di Diploma conseguito presso un istituto di istruzione superiore .
- I seguenti requisiti danno luogo all'attribuzione di punteggi aggiuntivi:**
- 5) L'essere in possesso di un diploma conseguito presso il Liceo delle scienze umane o presso l'istituto Magistrale (0,50 punto).

- 6) L'essere in possesso di un diploma di laurea che attribuisca competenze specifiche per l'attività della valutazione, gestione e valorizzazione delle risorse umane (laurea in Psicologia o Scienza dell'Educazione e della Formazione) (1 punto).
- 7) L'aver maturato esperienze professionali specifiche nel settore della valutazione, gestione e valorizzazione delle risorse umane nel settore pubblico o privato (1 punto).
- 8) L'aver fatto parte degli Organi Collegiali delle scuole come Rappresentante di classe, componente del Consiglio di Istituto, Componente della giunta esecutiva e/o Presidente del CDI, (0,50 punto).

In caso di parità di punteggio, prevale il candidato anagraficamente più anziano.

Il C.I. procederà alla scelta dei due soggetti che avranno riportato il punteggio maggiore e in caso di parità, all'elezione del soggetto anagraficamente più anziano.



DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Cardillo Rosaria Stella

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "R. Stella".

Allegato

L. 107/2015 ART. 1 COMMI 126 e segg.

126. Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un apposito fondo, con lo stanziamento di euro 200 milioni annui a decorrere dall'anno 2016, ripartito a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

127. Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 126 sulla base di motivata valutazione.

128. La somma di cui al comma 127, definita bonus, è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria.

129. Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: Art. 11 (Comitato per la valutazione dei docenti).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e

di prova per il personale docente ed educativo.

A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501»

130. Al termine del triennio 2016-2018, gli uffici scolastici regionali inviano al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 del presente articolo. Sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previo confronto con le parti sociali e le rappresentanze professionali, predispone le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. Tali linee guida sono riviste periodicamente, su indicazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sulla base delle evidenze che emergono dalle relazioni degli uffici scolastici regionali. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o emolumento comunque denominato.